



**ANAC** AUTORITÀ  
NAZIONALE  
ANTICORRUZIONE



## PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE- A.N.AC. E LIBERA - ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.AC.), nella persona del suo Presidente Avv. Giuseppe Busia  
e

L'associazione LIBERA - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie (di seguito LIBERA), nella persona del suo  
Presidente Luigi Ciotti

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha individuato l'A.N.AC. quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**Visto** il d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con cui si è provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**Visto** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, con cui sono state disciplinate le prescrizioni per il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

**Vista** la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

**Considerato** che l'A.N.AC. ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;

**Considerato** che l'A.N.AC. considera la diffusione della cultura della legalità nella società civile, la promozione di comportamenti virtuosi e la sensibilizzazione su quanto la corruzione incida sulla vita economico-politica del Paese, oltre che sulla vita quotidiana dei cittadini e sul futuro delle giovani generazioni, i primari antidoti al fenomeno corruttivo;

**Considerato** che l'A.N.AC. ha, pertanto, interesse al coinvolgimento di soggetti privati competenti in materia e di consolidata esperienza, attivi sul territorio, in quanto soggetti intermedi più vicini alla cittadinanza e dunque in grado di contribuire efficacemente a diffondere la cultura della legalità ed anche corrette informazioni circa gli strumenti istituzionali a disposizione dei cittadini;

**Considerato** che LIBERA, costituitasi il 25 marzo 1995 e riconosciuta come associazione di promozione sociale, è impegnata da oltre venti anni a sollecitare e coordinare la società civile e responsabile contro i fenomeni criminali di stampo mafioso e corruttivo e a favorire la creazione e lo sviluppo di una comunità alternativa agli stessi;

**Visto l'impegno** di LIBERA sul tema della corruzione e le iniziative poste in essere mediante l'attivazione di:

- a) Linea Libera, servizio telefonico gratuito e riservato finalizzato all'emersione di fatti e condotte corruttive;
- b) Com.mon., comunità monitoranti, presenti sul territorio e nell'iniziativa nazionale di Scuola Com.mon., promossa insieme al Gruppo Abele Onlus;
- c) Percorsi formativi, dal livello scolastico alla formazione accademica e professionale, finalizzati alla promozione della cultura della legalità, incluso il Master in Analisi, Prevenzione e Contrasto della criminalità organizzata e della corruzione (con università di Pisa, Torino, Napoli e Palermo).

**Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra le Parti in data 10 luglio 2019 ed avente validità biennale;

**Ritenuto** dunque opportuno rinnovare la collaborazione per contribuire a diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della trasparenza in seno alla società civile e per promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione della stessa società sui temi della legalità, della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e dell'etica pubblica,

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Obiettivo)

Il presente Protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti per promuovere iniziative necessarie alla sensibilizzazione della società civile sui temi della legalità, della responsabilità e dell'etica pubblica.

### Articolo 2 (Aree di cooperazione)

Ai fini di cui all'articolo 1, le Parti si impegnano a collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, alla realizzazione di iniziative volte a favorire la diffusione nella società civile della cultura della legalità, della responsabilità, dell'etica pubblica e della trasparenza, anche mediante l'organizzazione di campagne informative, conferenze, dibattiti pubblici e studi.

La suddetta collaborazione potrà riguardare anche percorsi di educazione civica per la diffusione della cultura anticorruzione e dell'amministrazione condivisa, mediante la valorizzazione dell'istituto del c.d. *whistleblowing* e della cultura ad esso sottostante nel rispetto della legge 30/11/2017 n. 179 e delle Linee Guida adottate in materia da A.N.AC.

Libera si impegna inoltre:

- a garantire, attraverso lo sportello LINEA LIBERA, ascolto, incontro a potenziali segnalanti e denunciatori di fatti illeciti e di cattiva amministrazione, e di condotte corruttive o di stampo mafioso, supportandoli nella conoscenza del complesso quadro normativo e burocratico, al fine di poter proseguire in autonomia un proprio percorso verso i canali istituzionali;
- a promuovere iniziative civiche finalizzate alla diffusione della "cultura della buona qualità della segnalazione", rivolte alle Pubbliche Amministrazioni, ai soggetti privati ed economici, alla società civile;
- ad avviare percorsi di educazione alla legalità democratica e alla responsabilità in scuole di ogni ordine e grado, università, mondo del lavoro e delle professioni;
- a sostenere attivamente il Master in Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione (Master APC), dall'edizione 2018-19 master interuniversitario con la partecipazione delle Università di Pisa (capofila), Napoli, Palermo e Torino;
- a generare, tramite l'iniziativa Common, comunità monitoranti che mettano al centro la tutela e la valorizzazione del bene comune dagli abusi della corruzione, promuovendo le più efficaci e opportune forme di monitoraggio civico;
- a sensibilizzare la società civile in maniera quanto più diffusa e fruibile sull'utilizzo degli strumenti che la normativa e le Istituzioni - Anac in particolare - mettono a disposizione in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di promozione della trasparenza.

- a promuovere presso gli enti pubblici e privati, la piena ed effettiva applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Le parti si impegnano inoltre:

- a promuovere momenti di consultazione e confronto tra gli operatori di Linea libera e il personale dell'Autorità sulle attività di whistleblowing di rispettiva competenza, nel rispetto delle esigenze di riservatezza;
- a condividere momenti di formazione e informazione con Libera;
- a condividere dati di monitoraggio, utili alla stesura di report e ricerche;
- a partecipare a iniziative civiche formative organizzate da Libera, mettendo a disposizione le proprie competenze;
- a sviluppare e valorizzare l'opportunità di possibile coinvolgimento condiviso in attività progettuali di studio, formazione, ricerca su temi legati a prevenzione e lotta alla corruzione;
- a garantire le migliori forme di monitoraggio istituzionale, contribuendo parimenti alla diffusione di una cultura della trasparenza.

### Articolo 3 (Attuazione)

Le Parti si impegnano altresì ad istituire un Comitato operativo per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle iniziative di cui al presente Protocollo, composto da tre rappresentanti per ciascun soggetto firmatario.

I Referenti designati dalle Parti sono:

- a) per l'Autorità Nazionale Anticorruzione: il Consigliere dott.ssa Laura Valli, i dirigenti dott.ssa Antonella Cirillo e dott.ssa Maria Velinka De Tullio;
- b) per Libera: i membri dell'ufficio di Presidenza Vincenza Rando, Francesca Rispoli e Alberto Vannucci.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare, in qualità di esperti, anche rappresentanti di altre istituzioni pubbliche, in ragione degli argomenti all'ordine del giorno.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

### Articolo 4 (Riservatezza)

Entrambe le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la massima riservatezza sui fatti, documenti ed identità dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni, di cui il personale possa venire a conoscenza durante le rispettive attività.

Nel corso delle attività congiunte di confronto e collaborazione, le Parti si impegnano ad evitare qualsiasi riferimento a fatti e nomi che possano anche indirettamente portare all'identificazione di specifiche segnalazioni o segnalanti.

## Articolo 5 *(Proprietà intellettuale)*

La proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione del presente accordo appartiene alle stesse in eguale misura. Tutte le pubblicazioni attinenti a tali ricerche riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti e di ciascuna di esse.

## Articolo 6 *(Durata)*

Il presente Protocollo è valido per due anni solari dalla data di stipula. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti. In caso di sottoscrizione con firma digitale, esso è valido a decorrere dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico dell'ANAC.

## Articolo 7 *(Utilizzo dei loghi)*

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

## Articolo 8 *(Risoluzione delle controversie)*

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

## Articolo 9 *(Sicurezza delle informazioni e privacy)*

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in attuazione del presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, oltre che al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e della Guida all'applicazione del suddetto Regolamento da parte del Garante della privacy, nonché alla libera circolazione di tali dati.

## Articolo 10 *(Comunicazioni)*

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per l'ANAC: [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it);

per LIBERA: [presidenza@libera.it](mailto:presidenza@libera.it).

## Articolo 11 *(Norme finali)*

Il presente accordo, i cui oneri di bollo sono assolti a cura di Libera, è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

Il Presidente  
Avv. Giuseppe Busia

**LIBERA – ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE**

Il Presidente  
Don Luigi Ciotti

Firmato digitalmente il 7 febbraio 2022